



Marco Cortese

■ Sensibilizzare le imprese italiane verso il processo di transizione energetica, sostenibile e digitale, illustrando loro i vantaggi e le opportunità messe a disposizione dal Pnrr e da ulteriori iniziative pubbliche di sostegno all'innovazione digitale a supporto della transizione verde nel sistema produttivo.

È questa una delle principali finalità dell'accordo di collaborazione siglato ieri a Torino dal Consiglio nazionale dei Commercialisti e Intesa Sanpaolo, a margine del Congresso nazionale dei Commercialisti.

L'accordo individua prodotti e servizi dedicati che la banca metterà a disposizione dei commercialisti e iniziative condivise per favorire i processi di trasformazione in chiave sostenibile e digitale delle imprese italiane.

In particolare, i professionisti iscritti all'albo avranno così l'opportunità di migliorare la gestione operativa, finanziare i programmi di crescita e digitalizzare la propria attività professionale in cinque diversi ambiti operativi: transazionale, protezione, accesso al credito, previdenza e acquisition.

Le iniziative condivise sono finalizzate a favorire lo sviluppo delle imprese in chiave sostenibile e digitale e prevedono l'intervento su diversi temi ritenuti strategici: sostenibilità, transizione energetica, digitalizzazione (Italia Digitale), presidio del rischio, iniziative di sostegno ai bandi del Pnrr.

## SIGLATO ACCORDO A TORINO

# Commercialisti e Intesa Sanpaolo per innovare

*Firmato ieri un protocollo nazionale per favorire il processo di transizione energetica e digitale*



Anna Roscio ed Elbano de Nuccio hanno siglato l'intesa

Nell'ambito della sostenibilità, verrà inoltre messo a disposizione dall'istituto bancario un questionario Esg, uno strumento attraverso il quale ciascuna impresa potrà aumentare la consapevolezza del proprio profilo Esg, comprendere le leve d'azione prioritarie per migliorarlo, grazie ad un report

di posizionamento personalizzato, valorizzare gli impegni assunti in materia di sostenibilità e comunicare i risultati raggiunti agli stakeholder di mercato.

Inoltre, per promuovere il confronto tra le aziende sui temi Esg, è stato avviato nelle principali città italiane il 'Laboratorio Esg' in collabo-

razione con le Istituzioni territoriali. Si tratta di un progetto che, grazie a eventi sul territorio e da remoto, ha l'obiettivo di accompagnare le imprese in un percorso di transizione, partendo dalla consapevolezza del profilo di sostenibilità e del contesto di mercato fino a definire un piano di miglioramento vol-

to a generare vantaggi competitivi e sostenere una crescita di lungo periodo.

«Il Consiglio nazionale è consapevole dei profondi cambiamenti che stanno interessando il mondo imprenditoriale, delle nuove opportunità e delle sfide che i temi della sostenibilità e della digitalizzazione stanno imprimendo al modo di fare impresa - afferma Elbano de Nuccio, presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti - e per questo motivo, condividiamo con Intesa Sanpaolo l'importanza di sensibilizzare le imprese verso il processo di transizione energetica, sostenibile e digitale in considerazione dell'importanza strategica che esso riveste».

«Grazie all'accordo, Intesa Sanpaolo vuole essere a fianco dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili fornendo supporto creditizio ed offrendo prodotti e servizi bancari per facilitare lo sviluppo e la crescita del mondo delle professioni» - commenta Anna Roscio, Executive Director Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo.

## TRAFFICO NEL CAOS

## Attivisti per il clima bloccano la A4 To-Mi

■ Incidenti autostradali, ferimenti, rallentamenti del traffico nell'ora di punta, interventi della polizia stradale, dei sanitari e dei vigili del fuoco.

Tutto questo è accaduto nella mattinata di ieri all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano.

La principale causa scatenante è stata una manifestazione non autorizzata degli ambientalisti di «Ultima Generazione». Immediata la reazione del ministro dei trasporti Matteo Salvini, che ha apostrofato gli attivisti come «eco-imbucilli». «Incollarsi all'asfalto - le sue parole - e fermare una delle autostrade più importanti d'Italia, creando problemi a lavoratori e studenti e danneggiando ambiente e commercio, è un atto criminale. Per questo, la Lega è impegnata a portare avanti la sua proposta per aumentare le sanzioni, con multa pesante, carcere e arresto in flagranza, ai cretini che bloccano le strade a danno di migliaia di cittadini incolpevoli. Basta!».

È la prima mattinata di ieri e una ventina di attivisti bloccano entrambe le direzioni dell'autostrada A4 Torino-Milano, nei pressi dell'imbocco di corso Giulio Cesare. Alcuni si siedono per terra, altri aprono uno striscione e alcuni si «incollano» perfino le mani sull'asfalto con una colla super adesiva. Proprio per questi ultimi si è rivelato necessario l'intervento dei sanitari e dei vigili del fuoco. La richiesta degli attivisti riguarda «un fondo permanente - le loro parole - e preventivo di 20 miliardi per riparare ai danni delle catastrofi climatiche».

Inevitabilmente è subito divampata la rabbia degli automobilisti, con rallentamenti di due ore complessive e l'arrivo delle forze dell'ordine. In questo caos generale si è anche verificato un incidente tra due vetture in direzione Milano-Chivasso - corso Giulio Cesare. Sono state due le ragazze ferite in maniera non grave e immediatamente trasportate all'ospedale Giovanni Bosco.

La Digos della Questura di Torino ha identificato complessivamente una ventina di persone. Gli attivisti sono stati condotti in questura per accertamenti e, dopo un interrogatorio, sono stati denunciati per manifestazione non autorizzata e blocco della circolazione. Alcuni, in una posizione più grave, hanno dovuto rispondere anche all'inottemperanza al foglio di via dal capoluogo piemontese che avevano ricevuto per precedenti azioni.

**Loris Puccio Conti**

## SABATO 27 E DOMENICA 28 OTTOBRE

## Le imprese piemontesi si svelano in un «porte aperte» a fine ottobre

*Hanno aderito a iniziativa gratuita 115 imprese d'eccellenza della regione*

Elena Marchisio

■ Sono 115 le imprese che quest'anno hanno voluto aderire all'iniziativa regionale «Fabbriche Porte Aperte» (a Torino sono 63, a Biella 14, Cuneo 13, Novara 6, Asti 4, Vercelli 4, Alessandria 6, Verbania 5), proponendo dei percorsi di visita nel loro stabilimento (sede di processo produttivo manifatturiero, in Piemonte) nell'arco di due giorni, organizzati e gestiti sulla base delle loro esigenze e disponibilità, indicando sia gli orari che il numero massimo di presenze accettabili per ogni turno.

Le visite sono gratuite e si connotano come un'opportunità per i partecipanti di conoscere le imprese e la loro propensione all'innovazione tecnologica, di capire l'organizzazione della produzione e le fasi dei processi che portano sul mercato prodotti di eccellenza, simbolo della grande tradizione manifatturiera del territorio.

La Regione Piemonte ha organizzato per il 2023 la quarta edizione dell'iniziativa «Fabbriche aperte Piemonte» - Dentro il cuore del Piemonte industriale per scoprire il valore di chi crea valore», proprio per permettere al grande pubblico di visitare i luoghi della produzione industriale del territorio, di solito inaccessibili, aperti straordinariamente per l'occasione.

Le precedenti edizioni hanno infatti consentito a oltre 20 mila cittadini e cittadine di apprezzare le eccellenze di impresa della nostra regione.

Quest'anno la manifestazione sarà



venerdì 27 e sabato 28 ottobre.

La Regione Piemonte si occupa di coordinare il programma delle visite aziendali, già a partire dallo scorso 13 ottobre, che si concentreranno su due giorni proprio per permettere di potenziare gli effetti comunicativi e rafforzare l'impatto mediatico dell'evento.

L'iniziativa rientra tra le attività di comunicazione istituzionale del programma operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr) 2021-2027.

«Un'importante occasione per apprezzare le eccellenze economiche e tecnologiche, la cultura d'impresa e il valore della 'fabbrica' della nostra regione - commenta l'assessore alle attivi-

tà produttive del Piemonte, Andrea Tronzano - e visitare aziende che sono parte integrante del nostro tessuto produttivo, conoscere i processi e toccare con mano la passione e la qualità del nostro sistema imprenditoriale».

«Visitando oltre 500 aziende negli ultimi anni - spiega l'assessore Andrea Tronzano - ho conosciuto differenti realtà che fanno del nostro territorio una terra d'impresa. Sono sicuro che chi usufruirà di questa esperienza potrà conoscere meglio la forza dei nostri comparti produttivi».

Per informazioni e iscrizioni alla manifestazione, consultare il sito web: [www.fabbricheapertepiemonte.it](http://www.fabbricheapertepiemonte.it).

**POLITECNICO DI TORINO**  
AVVISO PER ESTRATTO di appalto aggiudicato

Il Politecnico di Torino ha aggiudicato la seguente procedura: Rif. Avviso pubblico n. 3264 del 28.12.2021 del Ministero dell'Università per la presentazione di proposte progettuali per il "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Della ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" - Azione di riferimento 3.1.1, "Creazione di nuove IR o potenziamento di quelle esistenti che concorrono agli obiettivi di Eccellenza Scientifica di Horizon Europe e costituzione di reti" di cui al D.M. 7 ottobre 2021, n. 1141. Denominazione progetto finanziato: Infrastructure for ENergy TRAnsiition aNd Circular Economy @EuroNanoLab - IENTRANCE@ENL. Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento della fornitura di "un diffrattometro a raggi x ottimizzato per misure elettrochimiche in-operando" - CIG: 9886967A2 CUI: F00518460019202300062 CUP: B33C22000710006 Aggiudicatario: Malvern Panalytical S.r.l., Via Guglielmo Oberdan, 36 20851 Lissone (MB)

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AGACON - DOTT. M. CECCHI**

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 25/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

**Direttore Responsabile**  
DIEGO RUBERO

**EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.**  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

**REDAZIONI**  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com

**LIGURIA**  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

**STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:**  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

**CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:**  
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: [pubblicita@polografico.it](mailto:pubblicita@polografico.it)

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

Da ieri e sino a domenica si danza in tutta la città, con «BallaTorino Social Dance», un flash mob collettivo in più di 20 luoghi del capoluogo piemontese per divertirsi, ballando e socializzando.

È un'iniziativa della Fondazione Contrada Torino per far riscoprire il ballo nella sua funzione di strumento sociale e diffondere e consolidare il suo valore culturale, come veicolo di relazione, inclusione, salute e benessere.

L'iniziativa è patrocinata dalla Città di Torino e dalla Regione Piemonte, con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Camera di Commercio di Torino e Iren.

Collaborano oltre 45 scuole e associazioni di ballo che in questi quattro giorni daranno vita a 65 interventi danzanti in più di 20 luoghi della città, con oltre 500 insegnanti di ballo, ballerine e ballerini. Di grande importanza è stato il supporto di fondazioni, aziende, strutture socio-assistenziali e reti associative, come Aics e Arci, che hanno abbracciato l'idea di contribuire a trasformare tutta Torino in una «città danzante».

Il cartellone delle incursioni di ballo, coordinato da Luigi Ratclif, ha visto il coinvolgimento di un Gruppo di indirizzo, formato anche da Paolo Apolito, Antonio Damasco, Antonella Frontani, Lorenzo Immovilli, Luca Morino e Alessandro Pontremoli.

BallaTorino - Social Dance vuole così accendere i riflettori per valorizzare diversi generi di ballo sociale, come la street dance, il tango, la danza afro, il ballo di sala, le danze latino americane e il lindy hop, calandoli nel contesto urbano.

«Dalle vie porticate storiche del centro, fino ai luoghi di vita e aggregazione meno conosciuti della città, BallaTorino vuole rendere noto il meno noto - afferma Germano Tagliasacchi, direttore della Fondazione Contrada Torino onlus - e restituire al ballo la sua funzione primaria di aggregatore sociale negli spazi pubblici».

Nel tardo pomeriggio di oggi, le scuole e le associazio-

FINO A DOMENICA

# Con «BallaTorino» tutta la città si mette a danzare

*Al via la prima edizione dell'iniziativa promossa da Contrada Torino onlus con 45 scuole di ballo*



Saranno coinvolti oltre 500 ballerini e ballerine in 20 location di Torino

DAL 22 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE

## Le opere d'arte lasciano gallerie e musei per «Diffusissima» 2023

*La bellezza diventa accessibile e invade oltre 75 luoghi di Torino*

Eliana Puccio

Nina Zilli, Alvin, Raptuz, Federico Clapis, Lawrence Malstaf sono soltanto alcuni degli artisti nazionali e internazionali che parteciperanno all'edizione di quest'anno di «Diffusissima», una mostra di oltre duemila opere, che saranno collocate nel territorio di Torino. Non soltanto nel centro storico, come spesso accade per gli eventi più importanti, ma in tutta la città, in ben 75 location, per ripensare i luoghi comuni dell'arte e creare un vero e proprio 'circuit', da esplorare e condividere.

Per il secondo anno con-



secutivo il principale mecenate della kermesse artistica è Banco Azzoaglio, banca pri-

vata e indipendente fondata in Piemonte nel 1879 e da sempre attenta ai settori cul-

ni di ballo aderenti si presenteranno alla città con incursioni danzanti lungo gli isolati di via Roma da piazza Carlo Felice a piazza Castello. Alle ore 19, irromperà nello spazio pubblico della Galleria San Federico «Impro\_Ring», un progetto di Supernova, a cura di Raffaele Irace: un concept che mette in evidenza le connessioni tra spazio-segno-confine, danza e improvvisazione, grazie alla collaborazione dell'associazione Coorpi, i danzatori della compagnia Balletto Teatro di Torino e i ballerini dell'Accademia Carma.

Il ricco programma della manifestazione, alla prima edizione, disponibile sul sito web [www.ballatorino.it](http://www.ballatorino.it), affronta diversi ambiti, tra i

quali il tema della cura. Con il contributo progettuale di Ccw - Cultural Welfare Center sono state infatti sviluppate in questa direzione alcune iniziative: un'incursione nel Centro Territoriale Faber, in collaborazione con Asl Città di Torino (oggi, alle ore 11) e nell'ospedale Mauriziano, nell'ambito del progetto Arte e Salute (sempre oggi, alle ore 15).

Entrambi gli interventi in programma vedono la partecipazione di ballerine e ballerini dell'Accademia Carma. Da anni queste strutture sanitarie lavorano con l'arte, la prima attraverso il teatro sociale e di comunità, la seconda con la danzamovimentoterapia, come concreto strumento di sostegno e stimolo alla cura.

Inoltre, questa domenica, a partire dalle ore 10, nel Distretto Sociale Barolo, il ballo verrà inteso come educazione del corpo all'arte del movimento e alla crescita delle competenze affettive e sociali di ciascuno. Si tratta di un appuntamento all'insegna della socialità e della condivisione, insieme all'associazione Filieradarte per avvicinare famiglie, bambine e bambini alla danza.

in un progetto nato da Simone Sensi, al quale i direttori artistici di Artàporter, Alyona Kosareva e Massimo Gioscia, hanno affidato la curatela.

«La manifestazione, con la sua visione inedita, si propone di rendere l'arte accessibile a tutti e tutte, abbattendo le barriere tra artisti e pubblico, in un'ottica di rigenerazione urbana» - afferma Massimo Gioscia, ceo e co-founder di Artàporter.

Cuore pulsante di Diffusissima saranno Scalo Vallino e Scalo Valdocco, per dare «nuova vita a luoghi dimenticati della città, come per voler superare tutti i confini» - spiega Gioscia. E oltre ai confini dell'arte stessa vuole guardare, in modo particolare, la performance futurista di Lawrence Malstaf intitolata 'Shrink 01995'.

Per saperne di più, è possibile consultare il sito web della manifestazione, all'indirizzo: [www.diffusissima.it](http://www.diffusissima.it).

**metti in luce  
le tue capacità!**  
*certifica la tua esperienza*

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE REGIONE PIEMONTE

Il servizio di **validazione delle competenze** della Regione Piemonte ricostruisce le tue esperienze e le certifica tramite un attestato pubblico valido nel mondo del lavoro.



[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

## GESTIONE DEI RIFIUTI

# Il Gruppo Iren si aggiudica la gara per i servizi ambientali

*L'affidamento, della durata di sette anni, coinvolge un complessivo di 163 mila abitanti*

Il Consorzio Ecologico Cuneese, Consorzio di Area Vasta con funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi per la gestione unitaria dei rifiuti urbani, ha affidato con gara pubblica alla ditta San Germano - società del Gruppo Iren - la gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, di nettezza urbana e di ulteriori servizi accessori per la tutela dell'ambiente, relativi al Comune di Cuneo e ad altri 53 Comuni della provincia. L'affidamento, della durata di sette anni, coinvolge un bacino complessivo di 163 mila abitanti e ha un valore economico complessivo di 98 milioni di euro.

Il progetto del Gruppo Iren per i Comuni del CEC prevede un investimento pari a oltre 11 milioni di euro nei sette anni di appalto e la garanzia di mantenimento dell'attuale forza lavoro, che vede impegnati sul territorio oltre 200 operatori.

I servizi oggetto dell'affidamento includono l'attività di raccolte sia porta a porta che

con sistemi stradali, anche automatizzati, spazzamento meccanizzato e manuale, anche in contesti urbanistici e paesaggistici di pregio, la gestione di centri di raccolta, che

daranno modo a San Germano e al Gruppo Iren di mettere a disposizione del territorio il proprio know-how maturato nelle diverse regioni italiane in cui già eroga il servizio.



Il piano di azioni che verrà realizzato prevede, tra l'altro, l'impiego di soluzioni innovative e di sperimentazioni tecniche finalizzate a migliorare la qualità e mitigare l'impatto

ambientale del servizio anche con l'utilizzo di mezzi ibridi ed elettrici, con l'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati, massimizzando il riciclo dei rifiuti differenzia-

ti e di contribuire alla transizione ecologica del territorio, come previsto anche dagli obiettivi strategici del Piano Industriale del Gruppo Iren al 2030.

«Siamo soddisfatti dell'esito della gara, che testimonia la qualità dell'offerta progettuale presentata, capace di cogliere le esigenze del territorio - dichiara Eugenio Bertolini, amministratore delegato di Iren Ambiente -. Il bacino in cui opereremo consentirà inoltre di consolidare il posizionamento di Iren in Piemonte, nonché di esprimere le best practice del Gruppo nel campo dei servizi ambientali, che si caratterizzano per la cura e l'attenzione ai cittadini e per servizi su misura rispondenti alle specifiche esigenze del territorio».

## AMMINISTRAZIONE COMUNALE

## Consegnata una copia della Costituzione ai neo diciottenni

*La cerimonia è stata organizzata nel Salone d'Onore del municipio*

Quasi 100 neo diciottenni residenti nel territorio comunale hanno partecipato alla cerimonia di consegna della Costituzione organizzata dall'Amministrazione Comunale nel Salone d'Onore di Palazzo municipale, accolti all'ingresso in Municipio da un'installazione sonora a cura del Conservatorio «G.F. Ghedini» di Cuneo. Alla cerimonia hanno preso parte, oltre alla Sindaca Patrizia Manassero e all'Assessora comunale alle Politiche Giovanili Cristina Clerico, anche Franco Chittolina, vice Presidente di Apice, che ha sottolineato l'importanza di un Europa forte per preservare e coltivare la pace, il personale dello sportello Informagiovani e dello sportello Europe Direct Cuneo, che ha consegnato una copia della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, e la Presidentessa AVIS Cuneo Rosina De Luca, che ha illustrato ai presenti l'importanza della donazione del sangue.

«Perché questa cerimonia? - ha chiesto la Sindaca Patrizia Manassero - ai tanti ragazzi presenti nel Salone

d'Onore - Perché senza la nostra Carta tante cose che diamo per scontate non si potrebbero fare. C'è stato un periodo della nostra storia in cui molte delle cose che ci sembrano normali e naturali erano vietate, punite con il carcere o addirittura con la morte. I nostri padri e le nostre madri costituenti ci hanno regalato questo strumento bellissimo, frutto del sangue versato per la difesa dei nostri valori, a partire dalle valli e città cuneesi. Per questo è fondamentale capire il valore della Costituzione e difenderla, perché significa difendere la nostra libertà.»

«Abbiamo scelto di consegnarvi la Costituzione per darvi il benvenuto come nuovi cittadini attivi a pieno titolo - ha proseguito l'Assessora alle Politiche Giovanili Cristina Clerico - per invitarvi ad essere protagonisti della vita civica, consapevoli dei vostri diritti e del rapporto che essi hanno con i doveri che di fatto li tutelano. È un regalo prezioso e impegnativo, perché la Costituzione è il pilastro fondante la nostra casa, la democrazia. Per con-

servarla, o meglio per coltivarla, occorre l'impegno di ciascuno di noi; è la passione di ogni cittadino che la fa vivere ed è la vostra giovane e fresca energia che la può alimentare al meglio. Vi invitiamo a essere orgogliosi del contenuto della nostra legge fondamentale, ricordando che non è stata indolore la strada percorsa per addivenirvi; ogni suo articolo è frutto del coraggio e spesso del sacrificio di chi ha creduto nella libertà e nella pari dignità di ogni essere umano e ha lottato perché divenissero valori condivisi e non trattabili.»

Per coloro che non hanno potuto partecipare alla cerimonia di consegna, è prevista la possibilità di ritirare una copia presso l'Informagiovani di Cuneo (in Via Santa Maria n. 1) durante le ore di apertura dell'Ufficio: dal lunedì al giovedì 8.30 - 17.00, venerdì 8.30 - 13. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'Informagiovani: Tel. 0171/444504 e-mail: informagiovani@comune.cuneo.it

TP  
TELECUPOLE

**CENA CON MUSICA  
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO**

MARTEDI 24 OTTOBRE

2023



ORCHESTRA  
**ALEX  
& LA BAND**



seguici sui social  
**telecupole.piemonte**  
**telecupole piemonte**  
**www.telecupole.com**

**STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333**

■ Inizieranno a luglio 2024 i lavori per la realizzazione dello Skymetro, infrastruttura sopraelevata senza interferenze con la viabilità ordinaria, che estenderà di fatto la rete metropolitana di Genova fino alla valle del torrente Bisagno, dalla stazione ferroviaria di Brignole a Molassana. Ieri mattina la presentazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'opera negli uffici del Matitone da parte dell'assessore alla Mobilità Matteo Campora e del coordinatore della Mobilità Urbana Sostenibile Enrico Musso, alla presenza anche del consigliere delegato alla Mobilità della Città Metropolitana Claudio Garbarino e del presidente del Municipio Bassa Valbisagno Angelo Guidi.

«Il progetto è stato finanziato dal ministero dei Trasporti con 398 milioni di euro - ha spiegato l'assessore Campora - abbiamo avviato ieri (mercoledì, ndr) la conferenza dei servizi. È un progetto innovativo e sostenibile con 7 chilometri di pannelli fotovoltaici che alimenteranno la metropolitana: migliorerà la qualità della vita dei cittadini e delle imprese della Valbisagno con un collegamento da Molassana a Brignole in meno di 11 minuti. È un'autentica rivoluzione della mobilità della Valbisagno che darà una risposta mai data fino a oggi. Provvederemo nei prossimi mesi a chiedere apposito finanziamento per il prolungamento fino a Prato in modo da servire anche i comuni della città metropolitana».

La nuova tratta della metropolitana, interamente a cielo aperto (SkyMetro), prevede un'infrastruttura di lunghezza di circa 6,9 km, con sei nuove stazioni, oltre a quella iniziale della linea esistente (Brignole, che costituisce anche nodo di scambio con la rete ferroviaria nazionale).

Il primo tratto della linea è progettato in sponda sinistra, per poi passare con un'opera di scavalco del torrente, alla sponda destra e proseguire fino a raggiungere la prima stazione, Romagnosi. All'altezza dello stadio Luigi Ferraris il tracciato prevede un nuovo spostamento sulla sponda sinistra (nel tratto di copertura del Bisagno) per proseguire fino alla stazione terminale di Molassana, con quattro ulteriori stazioni intermedie (Parenzo, Staglieno, Guglielmetti, San Gottardo).

La struttura sarà costituita da un impalcato in acciaio sorretto da pile con sezione circolare dal diametro di 1,70 m con campate di 32 m dimezzate in corrispondenza delle stazioni. Trasversalmente rispetto alla

IL MINISTERO L'HA FINANZIATO CON 398 MILIONI DI EURO

# Skymetro al via: i lavori inizieranno a luglio 2024

Il Comune di Genova ha presentato ieri il progetto di fattibilità della «sopraelevata» che percorrerà la Valbisagno fino a Molassana



Un'immagine di come saranno le stazioni dello Skymetro

struttura metallica verrà posizionata una copertura metallica che fungerà da supporto alla linea di contatto dei treni e

ospiterà pannelli fotovoltaici per l'alimentazione della linea (con una copertura prevista del 50% di fabbisogno).

Il tracciato è interamente a doppio binario e la frequenza d'esercizio massima prevista sarà di 6 minuti, per 19 ore to-

tali giornaliere. I treni precorreranno l'intera tratta in meno di 11 minuti. Le stazioni, progettate per limitare gli impatti al

disegno urbano esistente, saranno collegate al livello strada da tre rampe di scale e due coppie di ascensori ciascuna consentendo di eliminare le barriere architettoniche.

L'andamento del tracciato ha tenuto conto degli aspetti idraulici, geologici e geomorfologici dell'area, anche nel posizionamento di stazioni e locali tecnici, sempre situati in una quota di accesso rialzata dal piano strada, proprio al fine di garantire la sicurezza dell'infrastruttura, nonché a proteggere le apparecchiature a essa collegate.

Il progetto, in sinergia con altre azioni di sviluppo e sostegno della mobilità urbana, porterà a un significativo cambiamento nelle abitudini di trasporto in Valbisagno, con una previsione di crescita di utilizzo del mezzo pubblico del 27% su base annua.

L'inizio attività del cantiere sarà al termine dell'iter autorizzativo, la procedura di gara d'appalto integrato e le fasi di aggiudicazione e consegna dei lavori, per terminare le attività entro la metà del 2027. La larghezza dell'impalcato salirà a 8 metri che diventeranno circa 14 metri alle fermate ma saranno garantiti almeno 10 metri di distanza dalle facciate dei palazzi. Il progetto sarà presentato ai municipi e attraverso la piattaforma online Dialoghi in città, come è stato fatto per la nuova diga e per la funivia del Lagaccio.

## I NUMERI DELL'OPERA

■ 6,9 km di lunghezza, 6 fermate, 19 ore al giorno di servizio, frequenze ogni 6 minuti, tempo di percorrenza della tratta di meno di 11 minuti (10 min.50 sec)

■ 60.000 persone al giorno trasportate per oltre 20 milioni di passeggeri all'anno

■ 50% dei consumi di esercizio in energia elettrica recuperati tramite politiche green e ecosostenibili

■ Inizio dei cantieri a metà 2024, una volta terminato l'iter autorizzativo

STANNO PER COMINCIARE LE CAMPAGNE PROMOZIONALI IN GERMANIA, SVIZZERA E FRANCIA

## La Liguria promuove il turismo «all-season»

Sulla Riviera di Ponente tra gennaio e luglio gli arrivi totali sono aumentati del 2,84 per cento

Giorgio Di Gregorio

■ Una stagione strana che ha dovuto fare i conti con arrivi e presenze differenziate tra turisti stranieri e italiani. C'è la consapevolezza che non ci si debba fermare qui, tanto che la «Ligurian Riviera» sta lavorando in sinergia, per affermare questa fetta di territorio nel panorama nazionale e internazionale, come meta all-season. La sintesi dell'andamento turistico dei primi sette mesi del 2023 nei Comuni della «Ligurian Riviera» fotografa questa situazione: tra gennaio e luglio gli arrivi totali sono stati 811.012 con un +2,84% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Per gli arrivi la componente italiana ha fatto registrare un +0,23% ovvero 581.959 turisti, quella straniera 11.544 con 229.053 turisti. Per le presenze gli italiani con 2.124.064 la percentuale è dello 0,47, le presenze degli stranieri sono state 813.223 con un +6,45%. Il flusso del turismo relativo ai mercati nei primi sette mesi dell'anno è stato caratterizzato dal Lazio, dalla Campania e dall'Emilia Romagna. Più elevata, come da tradizione, la componente lombarda e piemontese che rappresenta il bacino abituale del turismo in Riviera. Per l'estero il mercato di riferimento della «Ligurian Riviera» è stato caratterizzato dalla Svizzera, dai Paesi Bassi, dalla Germania e dalla Francia. Il gradimento generale per la «Ligurian Riviera» è del 86,1/100. Concentrandoci sulle destinazioni delle singole località emerge Noli con un +5% e 86,0 di «sentiment»; Alassio +1,2% con 85; Albenga 1,5% con 87,7; Albisola Superiore con +1% con 85,7; Albissola Marina +2,8% con 86,9; Borghetto -1,3% con 85; Finale Ligure +0,9% con 86,4; Laigueglia +0,9% con 8,56; Loano +0,6% con 84,6; Pietra +2,3% con 85,7; Savona +1,3% con 85,8; Spotorno +2,7% con 85,6; Toirano +1,23% con 93,3; Varazze con +0,6% con 84 e Celle punteg-

gio 0 e con 85 di «sentiment». Il gradimento dei turisti nel settore della ricettività ha fatto registrare un 85,3/100 con +1,5% rispetto al 2022; spiagge e stabilimenti balneari 86,7/100 con un +0,7% rispetto all'anno precedente; nella ristorazione il «sentiment» ha raggiunto l'86,2/100 con un +1% rispetto all'anno precedente; le attrattive 88,4/100 +0,6% rispetto al 2022. Durante la stagione estiva, nell'ambito dell'accoglienza, diverso il materiale distribuito agli Iat/strutture ricettive: sono state stampate 20.000 brochure e distribuite ad oggi 11.200; 300.000 le mappe di destinazioni stampate e 64.800 quelle distribuite. «Ligurian Riviera» ha varato le edizioni weekend con eventi ed attività, tutto è stato differenziato per singolo comune sia in formato inglese sia italiano. Quotidianamente è stata realizzata anche l'edizione daily con 54 edizioni sia in italiano sia in inglese. Durante la stagione sono state distribuite 154 mila «tourist card», quelle attivate con la App Ligurian Riviera sono state 2 mila. A proposito di App questa è stata implementata con 112 esperienze fruibili e gli eventi inseriti a cura dei Comuni. «Ligurian Riviera» ha rafforzato la presenza sui canali digitali. Sui social media i post pubblicati fino ad oggi sono stati 163; quelli dedicati all'enogastronomia e outdoor 28; 26 i post su eventi. Per il secondo anno è stato confermato lo strumento del Booking Engine: le strutture ricettive oggi attive sono 99, erano 50 nel 2022; sono 80 le richieste di preventivo accettate; 102 quelle respinte. Intensa l'attività della campagna promozionale all'estero e in Italia con una doppia strategia comunicativa per promuovere le diversità di prodotto e rompere l'immagine di una Liguria solo balneare con destinazioni per diversi target; confermate anche le campagne promozionali tv e quelle pubblicitarie in Italia, Germania, Svizzera e Francia.

LUCE SUL DELITTO COMMESSO A CHIAVARI NEL 1996

## Nada Cella, secondo la procura Soracco «ha mentito più volte»

segue dalla prima

(...) di false dichiarazioni al pm e favoreggiamento: per l'accusa avrebbero mentito nel corso degli interrogatori fatti fino a un mese fa. Cecere, si legge nell'avviso di conclusioni indagini, avrebbe ucciso Nada «per motivi di rancore e gelosia verso la vittima (per via della posizione da lei occupata all'interno dello studio di Soracco e la sua vicinanza a costui)». Soracco, sostengono gli investigatori della squadra mobile, avrebbe mentito più volte, dicendo che quella mattina era sceso in studio solo qualche minuto dopo le 9.10, ma risulta «invece provato il suo accesso in studio prima delle 9 e la conoscenza della identità dell'autrice della aggressione». Inoltre avrebbe mentito sulla sua conoscenza con la Cecere dichiarando «di non aver avuto alcuna relazione, ma solo una occasionale frequentazione, e che la donna non era mai andata in studio, eccetto che in una sola occasione - qualche giorno prima dell'omicidio - in cui l'aveva ricevuta la segretaria Nada Cella». Il castello di bugie, secondo gli inquirenti, riguarderebbe anche la telefonata di una amica «ricevuta lo stesso giorno dell'omicidio (con la richiesta di intercedere per il posto di lavoro di Nada) e in merito alla telefonata ricevuta personalmente il giorno in cui la stessa Cecere subì una perquisizione («non sono mai stata innamorata, anzi mi fai schifo»), ometteva di fornire informazioni utili (asserendo solo di aver considerato la persona della Cecere «figura non importante»). E poi dichiarava «di non essersi accorto di quanto accaduto alla segretaria e di aver inizialmente pensato ad un malore o a un urto accidentale su qualche spigolo (pur avendo in

realtà ritenuto che fosse necessario astenersi dal toccare la vittima o altri oggetti nella stanza)». Oltre al commercialista Soracco a mentire agli investigatori è stata anche la madre di quest'ultimo, Marisa Bacchioni. L'anziana ha mentito all'epoca delle prime indagini e anche nel 2021 e nel 2022 quando il caso è stato riaperto. In particolare, secondo gli inquirenti, l'anziana ha negato di avere confidato a un prete, padre Lorenzo Zamperin, i suoi «sospetti su una donna che aveva mire matrimoniali sul figlio» e «anche di avergli riferito di aver ricevuto da terzi il consiglio di mantenere il silenzio per il bene del figlio». Agli investigatori di allora, è emerso, non ha raccontato delle «dichiarazioni della vicina di casa Lavagno Liliana (sulla persona sentita scappare sporca di sangue e vista a bordo di un motorino sotto lo studio)». E poi, avrebbe mentito quando aveva raccontato «di aver pulito solo tre gocce di sangue presenti nell'ingresso dello studio e sulle scale solo per assicurare la pulizia dei luoghi nell'interesse dei condomini (e non per cancellare eventuali tracce del delitto)». E, ancora, ha mentito quando ha dichiarato «di non aver mai sospettato, nemmeno alla luce delle notizie di cronaca sulla perquisizione nell'abitazione di una donna (ragazza madre che si sarebbe invaghita del Soracco), la Cecere». Nelle carte dell'indagine è emerso anche che la Bacchioni ha detto di «non riconoscere la propria voce né la provenienza della telefonata anonima ricevuta nel mese di agosto 1996 (che individuava la persona della Cecere quale autrice del reato - di fatto disculpando il figlio, e nella quale affermava in prima persona che in quel periodo la Cecere stava assillando e perseguendo il figlio».

**CUC COMUNI DI CHIAVARI E LEVIGI**  
Bando di gara - CIG A01A10D5B8  
È indetta procedura di gara aperta per «PNRR - MSC2.42.1 "Finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU" - Piscina del Lido - ristrutturazione e recupero funzionale dell'antica Piscina Olimpionica del Lido servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione». Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo complessivo stimato € 334.131.023. Durata: giorni 730. Termine ricezione offerte: ore 12.00 del 03/11/2023. Apertura: ore 09.30 del 07/11/2023.  
Il Dirigente: Dott.ssa Marta Bassi

**CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A.**  
ESITO DI GARA  
La procedura aperta per l'appalto per il servizio di controllo, pulizia, spurgo, disinquinamento e videospesione degli reti e degli impianti del servizio idrico integrato dell'ex Ato Savonese - CENTRO OVEST 1 LOTTO 1: - (Settore Di Levante) - LOTTO 2: (Settore Di Ponente) LOTTO 1: CIG: 9908883CEB LOTTO 2: CIG: 9908960C76, è stata dichiarata deserta. Bando pubblicato in GURI V serie speciale n.73 del 28.06.2023.  
Il responsabile del procedimento in fase di affidamento  
dott. Mirco Contorno

DA GIOVEDÌ 26 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE MOSTRE, LABORATORI E TANTE ESPERIENZE «IMMERSIVE»

# FESTIVAL DELLA SCIENZA per lasciare «Impronte»

La parola chiave della 21esima edizione affronta il tema dei segni lasciati dall'uomo sul pianeta

■ Eventi esperienziali, mostre interattive, exhibit e installazioni, per approfondire temi scientifici partendo da una prospettiva creativa. Da giovedì 26 ottobre a domenica 5 novembre il Festival della Scienza porta a Genova 26 mostre e 86 laboratori, che toccano un ventaglio molto ampio di discipline nel segno delle Impronte, parola chiave della ventunesima edizione. Dalle impronte degli esseri umani nella storia e nella preistoria a quelle del mondo animale, con uno sguardo attento alla biodiversità e alla sua tutela: ecco alcuni dei temi affrontati dalle mostre e dai laboratori in programma nella ventunesima edizione del Festival della Scienza. Uno spazio molto ampio è riservato alla sostenibilità e alla ricerca scientifica per la salvaguardia dell'ambiente, tematiche a cui è dedicata l'intera area di Piazza delle Feste al Porto Antico, consueto cuore dei laboratori per scuole e famiglie. Tra i temi portanti della nuova edizione anche l'intelligenza artificiale e la robotica, sempre più pervasive nella vita delle persone. Quest'anno, il programma di mostre comprende 26 esposizioni distribuite in 12 luoghi della città. I laboratori del Festival della Scienza sono invece eventi esperienziali e interattivi basati sul coinvolgimento e sulla partecipazione attiva, condotti dagli animatori scientifici. I laboratori dell'edizione 2023 sono 86, distribuiti in 25 luoghi della città. Impossibile qui illustrare tutto il programma che comunque si può scoprire sul sito del festival.

## MOSTRE

Come da tradizione Palazzo Ducale si conferma la sede espositiva principale. Nella sala del Munizioniere il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in occasione dei suoi cento anni che si celebrano proprio quest'anno, allestisce la mostra Antropocene. La Terra a ferro e fuoco, per ragionare sull'impatto dell'essere umano sul pianeta. Sempre del Cnr l'iniziativa Comics&Science, presente anche quest'anno per raccontare la scienza attraverso il linguaggio dei fumetti: ancora al Munizioniere, l'esposizione Nel blu dipinto di blu, in cui si illustra la storia dei pigmenti nell'arte da un punto di vista chimico e mineralogico, attraverso gli storyboard di Walter Leoni e le tavole a fumetti di Filippo Paparelli, e nel Loggiato Minore la mostra Streghe, pentoloni e super calcoli, in cui i fumetti sono utilizzati per spiegare i modelli matematici e i metodi computazionali. Nel Porticato di Palazzo Ducale sono ospitate diverse mostre: il percorso espositivo Pattern dell'Istituto Italiano di Tecnologia, dedicato alla percezione umana e artificiale, in cui si riflette sulle potenzialità delle nuove tecnologie per garantire una migliore qualità della vita, l'esposizione Energia sostenibile per il bene di tutte e tutti, a cura di Erg, che si sofferma sui temi della transizione energetica, e l'installazione interattiva multimediale Collisioni dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, per sperimentare che cosa succede dentro un acceleratore di particelle. Una mostra è presente anche nello



Il gruppo degli animatori del Festival nella passata edizione

spazio dell'Infopoint del Festival della Scienza, nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale: si tratta di Archeoplastica, il progetto di Enzo Suma molto seguito sui social media, che usa reperti raccolti sulle spiagge italiane e risalenti dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta per far riflettere sull'impatto dell'uomo sulla natura. Nella zona del Porto Antico di Genova, il suggestivo spazio di Porta Siberia ospita la mostra Raise, il villaggio dell'innovazione, ricca di dimostrazioni e incontri, che consente di prendere consapevolezza di come i robot e l'Intelligenza Artificiale aiuteranno ad affrontare le sfide che riguardano il futuro della sanità e della sostenibilità ambientale, ospitando i protagonisti del progetto Raise (Robotics and Artificial Intelligence for socio-economic empowerment) finanziato dal Ministero dell'università e della ricerca. Sempre al Porto Antico, due

mostre sono ospitate al Genova Blue District: Invisible di Extemporanea, in cui si può scoprire cosa sono le microplastiche e quale impronta hanno sul pianeta, e Occhio alla Pinna dell'Università di Genova, alla scoperta di una specie in via di estinzione dei nostri mari (Pinna nobilis) che, per la sua tutela, ha anche un progetto europeo dedicato. È inoltre possibile salire sulla motonave Rodi Jet attraccata nei pressi di Ponte Spinola per visitare Trac-Cetacei, un percorso realizzato dal Consorzio Liguria Via Mare che si propone di sensibilizzare il pubblico sull'importanza ecologica di questi mammiferi marini. Spostandosi di poco verso ponente, si trovano altre due mostre ospitate all'interno del Galata Museo del Mare: Un sonno bestia, a cura di Ecozoica, che attraverso pannelli illustrati, fotografie e video spiega l'affascinante mondo del sonno nel regno ani-



Uno dei numerosi laboratori con i ragazzi

male, e Le geoscienze si mettono in posa dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, per scoprire attraverso gigantografie e la realtà virtuale le impronte visibili, effimere o permanenti lasciate dagli eventi naturali nell'ambiente. Nell'adiacente Palazzo Metelino, per la prima volta usato come sede del Festival della Scienza, l'Istituto Italiano di Tecnologia, che quest'anno compie vent'anni, propone in anteprima la mostra multimediale Reverse Biology: un'esposizione al confine tra arte e scienza sui rapporti tra robotica e mondo naturale.

Come comunicano tra loro umani e computer? Alla Biblioteca Universitaria di Genova si prova a dare una risposta con la mostra Circuiti invisibili di Curvilinea Società Cooperativa. Sempre negli spazi della biblioteca si trova Light in the dark, con opere fluorescenti e fosforescenti dell'artista Enrico Magnani, cu-

rata da Marilena Streit-Bianchi e Kerstin Petrick, che illustrano alcuni aspetti affascinanti e misteriosi della cosmologia, rendendoli accessibili al pubblico grazie a esperienze sensoriali, a testi esplicativi e a strumenti interattivi. Due sono le mostre ospitate da Palazzo del Principe, entrambe dedicate all'osservazione fisica ma anche virtuale del territorio ligure. In Attrazione fatale a cura di Regione Liguria in collaborazione con i Parchi Naturali Territoriali si va alla scoperta delle bellezze della Liguria riflettendo sulla salvaguardia della biodiversità, mentre Il giardino di Thalassa dell'Area Marina Protetta Portofino, grazie all'utilizzo di visori fa osservare lo straordinario patrimonio della biodiversità marina contenuta nel Mar Mediterraneo. Ritornando verso il centro storico, a Palazzo Reale è possibile visitare la mostra interattiva Diversi da chi?, curata dalla Fondazione Airc che tratta il tema molto attuale dell'unicità biologica, dall'origine della specie umana ai giorni nostri, ed Eventi estremi che lasciano il segno, una mostra multimediale curata dalla Protezione Civile in cui vengono illustrate le tracce che le catastrofi naturali come terremoti, alluvioni e frane lasciano nell'ambiente. Nel cortile di Palazzo Rosso è ospitata la mostra Le impronte rivelate dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, che racconta le impronte lasciate da nove donne e uomini del Novecento che hanno fatto della fisica la loro passione.

## LABORATORI

Sono 86 i laboratori della ventunesima edizione del Festival della Scienza, distribuiti in 25 luoghi diversi e aperti nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e al sabato e nei festivi dalle 10 alle 19, salvo eccezioni riportate su festival-scienza.it.

Oltre alle molte mostre, Palazzo Ducale ospita anche dieci laboratori. Negli spazi del Munizioniere: Spacecraft Materials, in cui l'Agenzia Spaziale Europea per il progetto Iride fa sperimentare quali sono i materiali migliori per realizzare i satelliti, 3, 2, 1... Skin care!, in cui l'Università di Genova fa entrare nel mondo della co-

smetologia spiegando come si crea una preparazione cosmetica, e Che aspetto ha il tuo profumo preferito?, in cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche, grazie ad appositi apparati sperimentali, fa «vedere» l'invisibile, come il profumo, il fiato o il calore.

In Sala Camino, attraverso divertenti sfide scientifiche ed esperimenti dal vivo, i partecipanti a 2023 - Missione Calvino, a cura di Multiversi, devono affrontare una sfida impossibile: salvare i libri di Italo Calvino messi in pericolo da un arrogante intellettuale. Nel laboratorio A caccia di impronte della gravità, presente in Sala Liguria a cura dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dell'Osservatorio Gravitazionale Europeo - Virgo, è possibile invece provare a identificare onde gravitazionali a partire dai dati reali degli interferometri Virgo e Ligo. Nella Sala delle donne, il Museo delle Scienze di Trento cura il laboratorio ad alto tasso di coinvolgimento sensoriale Paleodetective, in cui porta alla scoperta dell'icnologia, branca della paleontologia che studia impronte, orme e tracce lasciate da animali del passato.

Cinque i laboratori allestiti nella Sala delle Grida di Palazzo della Borsa, di cui quattro sono dedicati all'Intelligenza Artificiale. In Meet AI<sup>2</sup> l'Università di Genova rinnova uno dei laboratori più seguiti del Festival della Scienza 2022: un percorso a tappe che permette ai partecipanti di compiere i primi passi tra i meccanismi dell'Intelligenza Artificiale. Anche il Cnr approfondisce l'argomento in Salviamo l'ambiente con l'IA, in cui si sofferma su addestramento, testing ed elaborazione dell'informazione contestualmente alla cura e alla salvaguardia dell'ambiente naturale e al contenimento dell'impronta ecologica. In Sulle orme del truffatore Rulx Innovation Labs, attraverso una divertente esperienza interattiva invita a diventare detective di un'assicurazione e a distinguere tra un incidente vero e proprio, uno «losco» e una truffa. Inoltre, il videogioco Sfida all'ultima collisione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, basato su simulazioni di dati di Lhc, l'acceleratore del Cern di Ginevra, mette in competizione le capacità umane con quelle basate su tecniche di intelligenza artificiale nel compito sfidante di interpretare le tracce lasciate dalle particelle nel loro passaggio. Ma per l'Intelligenza Artificiale servono supercomputer. Di capire come sono fatti queste macchine straordinarie si occupa Se fossi un supercomputer? il laboratorio a cura di Cineca, in cui sono i visitatori stessi a trasformarsi in componenti del computer per risolvere in modo cooperativo un problema complesso.

All'interno della Banca d'Italia si tiene il laboratorio Cyber Risk Escape Room, un gioco a squadre per far prendere consapevolezza delle impronte digitali indelebili lasciate ogni volta che si usa uno strumento informatico. I partecipanti, dopo aver superato una serie di prove, uniscono le forze per aprire il caveau e trovare la cassetta di sicurezza contenente il premio finale.

## Convegno a cinque secoli dalla morte

### Vernazza, eroe dell'Umanesimo cristiano

■ Cinque secoli dopo la sua morte Ettore Vernazza non è solo il nome di una strada centrale di Genova, ma quello di un eroe dell'Umanesimo cristiano, un apostolo di santa Caterina Fieschi Adorno, che diede la sua vita tra il XV e il XVI secolo per soccorrere i bisognosi e curare i malati, soprattutto quelli che allora erano definiti gli incurabili. Un figura storica e attuale alla quale si deve la nascita del sistema ospedaliero genovese e non solo, partendo dall'«Ospetaletto», che costruì per curare chi non aveva diritto ad alcuna assistenza. Vernazza diede tutto se stesso nel servizio degli appestati per i quali aveva costruito un lazzaretto.

Mettendo insieme il Cinquecentenario della sua morte e i 100 anni dell'Ospedale San Martino, che è la prosecuzione nei secoli della incredibile opera di Vernazza, un convegno lo ricorderà martedì 24 ottobre alle 16 nel Castello Boccanegra con il titolo «Dall'Opera di Ettore Vernazza alle nuove prospettive di cura integrale della Persona», alla presenza dell'arcivescovo di Genova padre Marco Tasca. Si tratta di un'occasione unica non solo per ricordare un'opera di grande attualità: infatti, malgrado i grandi

progressi della scienza, esistono ancora situazioni che meritano un'attenzione particolare non solo sul piano medico, ma anche su quello etico e sociale.

Dopo i saluti istituzionali di Marco Damonte Prioli direttore generale di San Martino, di Angelo Gratarola assessore regionale alla Sanità e di Emilio Artiglieri, avvocato della Santa Sede, presidente del comitato e postulatore per la beatificazione di Ettore Vernazza, incomincerà il dibattito con tre relazioni e un intervento speciale della Curia. Il professor Ezio Fulcheri racconterà «La medicina e gli Ospedali genovesi ai tempi di Ettore Vernazza».

I professori Giuliano Lo Pinto e Giovanni Regesta parleranno de «Gli incurabili del nostro tempo». Il professor Enrico Nunzi allargherà il tema con «Il fondamento di una visione antropologica e teologica della persona umana».

Infine don Gianfranco Calabrese, vicario episcopale dell'Arcidiocesi di Genova, approfondirà ancora parlando de «L'originale annuncio della Chiesa di oggi». L'incontro sarà moderato dal giornalista Franco Manzitti.

studiodiwiki.it

**SERVIZIO  
DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI**

**NUOVO  
E POTENTE**  
strumento  
per angiografie

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
**su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE